

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”  
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE  
TRA**

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

**E**

**L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**, costituita da Federazione Motociclistica italiana, Associazione di Promozione Sociale “Observo Onlus”, Liceo Scientifico Statale “Antonio Labriola”, con sede legale in via Tiziano n. 70 cap. 00196 città Roma indirizzo PEC segreteria@pec.federmoto.it, avente capofila la Federazione Motociclistica Italiana con sede legale in via Tiziano n. 70 città Roma, codice fiscale 05277720586 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Presidente Giovanni Copioli;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

**VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strut-

ture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

**VISTO** l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

**VISTE** le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

**VISTO** il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

**VISTO** il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito II dell’avviso pubblico, di cui all’Elenco 1, denominato “*Progetti Finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2017 del 04/08/2017, nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 12/09/2017 al n. 1835 ;

**VISTA** la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

**VISTA** l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

**VISTO** l'Atto costitutivo nr. 2488 serie 3 del 05 giugno 2017 relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

**VISTO** il progetto denominato "IO...NON ME LA BEVO! Per una guida dei Giovani sicura e consapevole" presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro 133.333,00, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

**VISTO** il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **(Premesse e allegati)**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **ART. 2**

#### **(Oggetto)**

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
  - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
  - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
  - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

### **ART. 3**

#### **(Durata, avvio attività e proroghe)**

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 14 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro

e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.

3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it).
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

#### **ART. 4**

##### **(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)**

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 100.000,00 (centomila/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
  - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
  - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:
    - della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;

- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

- c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:
- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
  - della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a Federazione Motociclistica Italiana presso BNL –sportello CONI Via Costantino Nigra 15 – città Roma c/c 10102/ – IBAN IT47 U 01005 03309 00000010102
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

## **ART. 5**

### **(Rendicontazione tecnica e finanziaria)**

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del

saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

#### **ART. 6**

##### **(Valutazione, monitoraggio e controllo)**

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

#### **ART. 7**

##### **(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)**

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

#### **ART. 8**

##### **(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)**

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto

della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.

2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

#### **ART. 9**

##### **(Responsabile del procedimento e referenti)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – [affarigen.dpa@governo.it](mailto:affarigen.dpa@governo.it)). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – [m.romani@governo.it](mailto:m.romani@governo.it)).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione [dottoressa Francesca Marozza (tel. 0632488211- cell 3316951094- email [educazione.stradale@federmoto.it](mailto:educazione.stradale@federmoto.it) ; [francesca.marozza@federmoto.it](mailto:francesca.marozza@federmoto.it) )].
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

#### **ART. 10**

##### **(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 11**

##### **(Norme in materia di *privacy*)**

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

#### **ART. 12**

##### **(Esclusione di responsabilità)**

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

#### **ART. 13**

##### **(Divieto di cessione)**

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

#### **ART. 14**

##### **(Efficacia)**

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

#### **ART. 15**

##### **(Foro competente)**

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.



**ART. 16**

**(Clausola finale e rinvio norme)**

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

**ART. 17**

**(Trasparenza)**

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**Il rappresentante legale**

**Giovanni Copioli**

**PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA**

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico  
scientifico e affari generali**

**Cons. Massimiliano Vittiglio**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

**PATTO DI INTEGRITA'**

**Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e** [L'ATS costituita da Federazione Motociclistica italiana, Associazione di Promozione Sociale "Observe Onlus" e Liceo Scientifico Statale "Antonio Labriola" avente capofila la Federazione Motociclistica Italiana]

**OGGETTO:** Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e [L'ATS costituita da Federazione Motociclistica italiana, Associazione di Promozione Sociale "Observe Onlus" e Liceo Scientifico Statale "Antonio Labriola" avente capofila la Federazione Motociclistica Italiana] (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.

5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
  - a. Risoluzione della convenzione;
  - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

*Il soggetto beneficiario  
Il rappresentante legale  
Avv. Giovanni Copioli*

*Presidenza Consiglio Ministri  
Dipartimento per le politiche antidroga  
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico  
scientifico e affari generali  
Cons. Massimiliano Vittiglio*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

## SCHEDA DI PROGETTO

### Parte I - Identificazione della proposta

#### Titolo del progetto

IO ..... NON ME LA BEVO! Per una guida dei Giovani sicura e consapevole

### Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

#### A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA**

Indirizzo (sede legale) **VIALE TIZIANO 70**

Codice postale **00196** Città **ROMA (RM)**

Email PEC [segreteria@pec.federmoto.it](mailto:segreteria@pec.federmoto.it) Sito Web

Email Ordinaria [segreteria@federmoto.it](mailto:segreteria@federmoto.it) FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **01/01/1989**

Presso **ROMA, AGENZIA DELLE ENTRATE, ED ALLA CORTE DEI CONTI**

N. Repertorio **R.D.1673 DEL 28/12/1931 (G.U. 20-1-32 N.15)**

Codice Fiscale **05277720586**

#### Rappresentante legale

Cognome **SESTI** Nome **PAOLO**

Funzione **PRESIDENTE**

#### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Marozza** Nome **Francesca**

Funzione **Responsabile del Dipartimento Educazione Stradale della Federazione Motociclistica Italiana**

Email [francesca.marozza@federmoto.it](mailto:francesca.marozza@federmoto.it) Telefono **3316951094**

**B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila**

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

**La Federazione Motociclistica Italiana è Ente Morale del Coni deputato all'organizzazione di manifestazioni sportive in Italia e ha inserito nel proprio Statuto la tutela dell'utenza motociclistica stradale. E' attiva su tutto il territorio nazionale attraverso i Comitati Regionali, Delegati provinciali e 2000 Moto Club. Svolge attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado grazie ad accordi con MIUR e MIT, raggiungendo, ogni anno, circa 20.000 ragazzi.**

Tipologia	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale <input type="checkbox"/> Cooperativa sociale <input type="checkbox"/> Associazione di volontariato <input type="checkbox"/> Fondazione <input checked="" type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione (specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)
-----------	--

**C. Attività del soggetto proponente capofila e associati**

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **100%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2012	BOLZANO - BOZEN	PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA E STRADALE	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 8.615,00	EDUCAZIONE STRADALE, PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA' TRA I GIOVANI
2012	SAN GIORGIO A CREMANO	EDUCAZIONE STRADALE E PROVE PRATICHE DI GUIDA PER RAGAZZI 14-16 ANNI	COMUNE DI SANGIORGIO A CREMANO	€ 3.500,00	LEZIONI DI GUIDA SICURA E DI SENSIBILIZZAZIONE AL CONSUMO DI SOSTANZE VIETATE ALLA GUIDA
2012	CHIETI	FORMAZIONE DOCENTI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE STRADALE	IST. PROF.LE DI STATO PER L'IND. E L'ARTIG. "UMBERTO POMILIO"	€ 5.400,00	EDUCAZIONE STRADALE
2012	MILANO	SICURI IN CURVA	MIUR - AOODGSC - DIR. GENERALE PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZIONE	€ 23.200,00	STAND INFORMATIVI DI PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA'

			L A PARTECIPAZIO NE E LA COMUNICAZIO NE - UFF. IV		STRADALE E ABUSO DI ALCOOL ALLA GUIDA
2012	ROMA	SICURI IN CURVA	M I U R - A O O D G S C - DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZION E , LA PARTECIPAZIO NE E LA COMUNICAZIO NE - UFF. IV	€ 22.400,00	S T A N D INFORMATIVI D I PREVENZIONE DELL'INCIDENT A L I T A ' STRADALE E ABUSO DI ALCOOL ALLA GUIDA
2012	ANCONA	CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE E GUIDA SICURA	R E G I O N E M A R C H E G I U N T A GENERALE - DIPARTIMENTO P E R L E P O L I T I C H E INTEGRATE E P E R L A P R O T E Z I O N E CIVILE	€ 4.000,00	S I C U R E Z Z A STRADALE E PREVENZIONE DELL'INCIDENT ALITA'
2012	BRESCIA	CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE E PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA' PER RAGAZZI	F M E D I A S . R . L .	€ 1.464,00	E D U C A Z I O N E A L L A S I C U R E Z Z A STRADALE
2012	FORLÌ	CORSO DI GUIDA SICURA E P R E V E N Z I O N E DELL'INCIDENTALITA'	I S T I T U T O C . M O D I G L I A N A	€ 484,00	E D U C A Z I O N E STRADALE E SENSIBILIZZAZI O N E A L RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA
2012	BERGAMO	CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE PER RAGAZZI COMPRESI TRA 14 - 16 ANNI	I S T I T U T O C O M P R E N S I V O " S . L U C I A " BERGAMO	€ 4.000,00	E D U C A Z I O N E S T R A D A L E , PREVENZIONE DELL'INCIDENT ALITA', USO DI A L C O O L E S T U P E F A C E N T I ALLA GUIDA
2012	MILANO	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - M I N I S T E R O DELL'ISTRUZIO N E , UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	P R O G E T T O D I D A T T I C O D I SENSIBILIZZAZI O N E A L L A S I C U R E Z Z A E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	COMO	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - M I N I S T E R O DELL'ISTRUZIO N E , UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	P R O G E T T O D I D A T T I C O D I SENSIBILIZZAZI O N E A L L A S I C U R E Z Z A E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	TRIESTE	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - M I N I S T E R O DELL'ISTRUZIO N E , UNIVERSITA' E	€ 6.000,00	P R O G E T T O D I D A T T I C O D I SENSIBILIZZAZI O N E A L L A S I C U R E Z Z A E D

			RICERCA		ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	BOLOGNA	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	PROGETTO DIDATTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	ANCONA	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	PROGETTO DIDATTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	ROMA	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	PROGETTO DIDATTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	L'AQUILA	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	PROGETTO DIDATTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	FOGGIA	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	PROGETTO DIDATTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	POTENZA	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	PROGETTO DIDATTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2012	PALERMO	"PROVE PRATICHE DI GUIDA ITINERANTE" PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 6.000,00	PROGETTO DIDATTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA GUIDA RESPONSABILE
2013	POMPEI	"VIVERE NELLA STRADA - V ANNUALITA' 2012 - 2013"	I S T I T U T O C O M P R E N S I V O " A M E D E O M A I U R I " - P O M P E I	€ 500,00	SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO CAMPANO
2013	CUNEO	EDUCAZIONE STRADALE "Ambiente Strada"	M I U R - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile



					nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	TORINO	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	BERGAMO	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	COMO	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	PADOVA	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	VENEZIA	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	TRIESTE	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	UDINE	EDUCAZIONE STRADALE	M I U R –	€ 2.400,00	Progetto didattico

		“AmbienteStrada”	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA		per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	BOLOGNA	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	PARMA	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	AREZZO	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	FIRENZE	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	ANCONA	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	ASCOLI PICENO	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile

					nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	L'AQUILA	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	LATINA	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	ROMA	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	NAPOLI	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	BARI	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	FOGGIA	EDUCAZIONE STRADALE "AmbienteStrada"	M I U R – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	POTENZA	EDUCAZIONE STRADALE	M I U R –	€ 2.400,00	Progetto didattico

		“AmbienteStrada”	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA		per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	MATERA	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	MIUR – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	REGGIO CALABRIA	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	MIUR – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	PALERMO	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	MIUR – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	CATANIA	EDUCAZIONE STRADALE “AmbienteStrada”	MIUR – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	€ 2.400,00	Progetto didattico per informare e sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile nell'ambiente stradale al fine di prevenire l'incidentalità
2013	PALERMO	“Navi della Legalità”	FONDAZIONE "GIOVANNI E FRANCESCA FALCONE"	€ 10.000,00	Interventi di sensibilizzazione all'educazione stradale durante le giornate della Legalità di Palermo (commemorazione dei giudici Falcone e Borsellino)
2013	BOLZANO - BOZEN	Interventi di “Educazione Civica e Stradale”	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - UFFICIO 17.4 UFFICIO FINANZIAMENT	€ 14.200,00	Educazione Stradale. Rispetto delle regole alla guida per le Scuole Secondarie di II grado

			O SCOLASTICO		
2014	ROMA	“Piacere Guido Sicuro”	FIERA DI ROMA S.R.L.	€ 2.000,00	Lezioni di educazione stradale per le scuole superiori romane
2014	BOLZANO - BOZEN	Interventi di “Educazione Civica e Stradale”	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE - UFFICIO 17.4 - UFFICIO FINANZIAMENTO SCOLASTICO	€ 19.056,40	Educazione Stradale. Rispetto delle regole alla guida per le scuole secondarie di II° grado
2014	BARI	«FORMARE ALLA GUIDA SICURA ED ALLA SICUREZZA STRADALE-CORSO PER I PORTALETTERE DI POSTE ITALIANE»	P O S T E ITALIANE S.P.A.	€ 5.246,00	Formazione all’insegnamento della guida sicura e a l l ’ u s o responsabile del mezzo a due ruote su strada.
2014	ROMA	«FORMARE ALLA GUIDA SICURA ED ALLA SICUREZZA STRADALE-CORSO PER I PORTALETTERE DI POSTE ITALIANE»	P O S T E ITALIANE S.P.A.	€ 5.246,00	Formazione all’insegnamento della guida sicura e a l l ’ u s o responsabile del mezzo a due ruote su strada.
2014	PALERMO	«FORMARE ALLA GUIDA SICURA ED ALLA SICUREZZA STRADALE-CORSO PER I PORTALETTERE DI POSTE ITALIANE»	P O S T E ITALIANE S.P.A.	€ 5.246,00	Formazione all’insegnamento della guida sicura e a l l ’ u s o responsabile del mezzo a due ruote su strada
2014	BOLOGNA	«FORMARE ALLA GUIDA SICURA ED ALLA SICUREZZA STRADALE-CORSO PER I PORTALETTERE DI POSTE ITALIANE»	P O S T E ITALIANE S.P.A.	€ 5.246,00	Formazione all’insegnamento della guida sicura e a l l ’ u s o responsabile del mezzo a due ruote su strada
2014	FIRENZE	«FORMARE ALLA GUIDA SICURA ED ALLA SICUREZZA STRADALE-CORSO PER I PORTALETTERE DI POSTE ITALIANE»	P O S T E ITALIANE S.P.A.	€ 5.246,00	Formazione all’insegnamento della guida sicura e a l l ’ u s o responsabile del mezzo a due ruote su strada
2014	TORINO	«FORMARE ALLA GUIDA SICURA ED ALLA SICUREZZA STRADALE-CORSO PER I PORTALETTERE DI POSTE ITALIANE»	P O S T E ITALIANE S.P.A.	€ 5.246,00	Formazione all’insegnamento della guida sicura e a l l ’ u s o responsabile del mezzo a due ruote su strada
2014	TORINO	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T. – DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell’ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell’incidentalità

			SICUREZZA STRADALE		
2014	MILANO	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	BRESCIA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	BERGAMO	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	GENOVA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	BOLOGNA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	MODENA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione

			P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E		dell'incidentalità
2014	RAVENNA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.- DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E - D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	FIRENZE	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.- DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E - D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	ROMA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.- DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E - D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	LATINA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.- DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E - D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	NAPOLI	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.- DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E - D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	CASERTA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.- DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E -	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e

			DIR. GENERALE P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E		e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	SALERNO	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E – D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	BARI	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E – D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	PALERMO	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E – D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	CATANIA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E – D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	MESSINA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D I L P E R S O N A L E – D I R. G E N E R A L E P E R L A S I C U R E Z Z A S T R A D A L E	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l r i s p e t t o d e l C o d i c e e a l l a p r e v e n z i o n e d e l l ' i n c i d e n t a l i t à
2014	VERONA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I T R A S P O R T I, L A N A V I G A Z I O N E, G L I A F F A R I G E N E R A L I E D	€ 1.098,00	Lezioni sul c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o n e l l ' a m b i e n t e s t r a d a l e p e r s e n s i b i l i z z a r e a l



			IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE		rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	VENEZIA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	PADOVA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	TRIESTE	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	UDINE	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	ANCONA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	FERMO	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per

			GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE		sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	FOGGIA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	LECCE	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	BARI	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	CAGLIARI	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	COSENZA	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	M.I.T.– DIP. PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE – DIR. GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE	€ 1.098,00	Lezioni sul corretto comportamento nell'ambiente stradale per sensibilizzare al rispetto del Codice e alla prevenzione dell'incidentalità
2014	ROMA	"Sicurezza stradale - In Strada ed in pista vincono le regole"	Collaborazione Liceo Labriola - ACI	€ 0,00	educazione alla sicurezza stradale
Totale ATS				<b>€ 303.235,40</b>	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **17**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila

**84**

## Parte II.b Informazioni sugli associati

### A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OBSERVO ONLUS"**

Indirizzo **VIA DELLA MARTINICA N. 121**

Codice postale Città **ROMA (RM)**

Email **info@observo-onlus.org** PEC **observo.onlus@pec.it** Sito Web **www.observo-onlus.org**

Telefono **06/64671586** FAX **06/64671586**

Associato Interno  Associato Esterno

### Rappresentante legale

Cognome **Fiaschi** Nome **Salvatore**

Funzione **Presidente**

<b>B. Profilo dell'Associato</b>	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione <b>Lavora sulle periferie di Roma, in particolare del litorale e X Municipio in contatto con tutte le realtà sociali ed istituzionali Con priorità al mondo della scuola, offrendo servizi di counseling e sostegno psicologico per affrontare le principali problematiche giovanili (prevenzione verso le dipendenze, alcol/droga gioco d'azzardo, bullismo) all'aiuto nelle attività didattiche agli alunni con BES e DSA. Gestisce Sportelli Laboratori ed attività nei principali Istituti di istruzione di Ostia</b>	

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Organizza 4 incontri di feed back dopo le conferenze e mostre di Roma per verifica della soddisfazione dei partecipanti diretti ed indiretti (studenti, famiglie, associazioni).Rubrica fissa sul notiziario Observo News su itinerario del progetto e risultati.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Garantire massima visibilità e disseminazione dei risultati presso il pubblico e le istituzioni utilizzando il periodico "Observo News" il sito internet ed il social network.Verifica ex post, tramite esperti di comunicazione, psicologia,sociologia utilizzando questionari di customer satisfation,dell'efficacia del progetto.Coinvolge ragazzi/e disoccupati,uno di categoria protetta per attività di supporto alla mostra,con il Centro Clinico Psico sociale e con la Città dei Mestieri ad Ostia Nuova.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"**Indirizzo **via Capo Sperone N. 50**Codice postale Città **ROMA (RM)**Email **labriola@liceolabriola.it** PEC **labriola@liceolabriola.it** Sito Web **www.liceolabriola.it**Telefono **06121128005** FAX **06121128005**Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **FATTORINI** Nome **OTTAVIO**Funzione **DIRIGENTE SCOLASTICO****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

  
 Organizzazione terzo settore  
 Impresa sociale  
 Ente pubblico  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Il Liceo Labriola nasce nel 1973, nella periferia di Roma, a Ostia Lido. Promuove la sua vocazione scientifica, investendo in risorse umane e attrezzature. L'offerta spazia dall'Educazione alla salute, Legalità, Cittadinanza attiva, attenzione per le tematiche legate alla sicurezza stradale ("In strada in pista vincono le regole" - progetto 2014). Dagli ambienti di lavoro a corretti stili di vita, per consolidare il percorso conoscitivo dell'alunno, in un clima di condivisione e partecipazione.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Fornirà competenze e strumenti per la divulgazione con Radioweb, con la creazione di palinsesto radiofonico e pillole informative, per pubblicizzare eventi e mostra per gli studenti ed il territorio del X Municipio.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**La scuola e il web come strumento essenziale di comunicazione per i nativi digitali. In particolare l'uso della radio web della scuola connessa con la rete web degli altri Istituti Superiori di Roma e d'Italia, garantisce il coinvolgimento attivo di ragazzi sul tema di alcol e droga. Giovani come ambasciatori di comportamenti virtuosi e di stili di vita corretti e responsabili in un'ottica di servizio della comunità, soprattutto in una periferia così complessa come quella del litorale romano**

## Parte III Informazioni sul progetto

### 1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

14

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 133.333,00	€ 100.000,00	€ 33.333,00	25,00%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

**E' garantito dall'utilizzo di personale esperto della FMI che svolge funzioni di supervisione e coordinamento del progetto. In particolare con 3 persone del suo Dipartimento Educazione Stradale (responsabili delle tre macrofasi del progetto: responsabile Macrofase 1 e 2, con un impegno stimato al 30% annuo, e responsabile Macrofase 3, per un impegno stimato al 35% annuo), per un valore complessivo di 33.333,00 euro.**

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

**Non sono previste ulteriori risorse perchè il costo del progetto è coperto con la richiesta di finanziamento e del cofinanziamento della FMI Si evidenzia la congruità delle voci di spesa e l'impatto minimo dei costi generali al fine di destinare la maggior parte delle risorse alle attività strettamente necessarie per raggiungere i migliori risultati di progetto**

### 2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 8 Specificare le Regioni

**Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Umbria, Campania, Puglia, Basilicata**

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

**Venezia- Liceo Art. M.Polo**

**Trieste- Istituto Comprensivo Altipiano**

**Genova-Rapallo Liceo Da Vigo**

**Rimini- IPSSAR S. P. Malatesta**

**Roma- Liceo Scient. Kennedy – Liceo Scient. Labriola**

**Foggia- ITI L. Da Vinci**

**Napoli Ponticelli- Ist. Sannino - Petriccione**

**Potenza- Liceo SU E. Gianturco**

### 3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

**Alcol/droga provoca 35% incidenti stradali (OMS 2015).Le vittime soprattutto**

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

**Città con forte incidentalità e consumo alcol/droga (dati DPA 2014) o particolare criticità (Rimini)**

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

**Istituti tecnici, Licei, MIUR, ASL e Strutture Sanitarie, Croce Rossa Italiana, Polizia Stradale, Rappresentanti dei Genitori, Associazioni e cooperative sociali, Osservatori ed enti di ricerca sociale, Associazioni di volontariato. Precedenti progetti evidenziano proficui rapporti con il MIT (incidentalità) con MIUR per individuare gli istituti e coinvolgere e**



sensibilizzare presidi e docenti

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

**In Europa: in sintonia con l'impegno assunto dalla FMI di contribuire alla riduzione delle vittime da incidente stradale, tramite la sottoscrizione della Carta Europea della Sicurezza Stradale.**

**In Italia: a livello nazionale si integra con l'azione dei 600 Formatori di Educazione Stradale della FMI, e a livello locale e regionale con le iniziative di 2.000 Moto Club**

### 3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso **CREARE e RAFFORZARE la CONSAPEVOLEZZA dei giovani per evitare COMPORTAMENTI A RISCHIO CHE POSSANO INDURRE INCIDENTALITÀ STRADALE.**

**Fare acquisire ai giovani, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti di simulazione, LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI EFFETTI DI ALTERAZIONE PSICOFISICA DERIVANTI DALL'USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O DI ALCOL.**

**Diffondere la CULTURA DELLA SICUREZZA ALLA GUIDA, soprattutto delle due ruote, anche mediante l'approfondimento dei seguenti argomenti/obiettivi specifici:**

**importanza della guida sicura, consapevole e attenta rispetto a comportamenti esibizionistici sconsiderati e rischiosi, dinamiche che favoriscono l'assunzione di alcol e droga e delle conseguenze che ne derivano, percezione del rischio nell'ambiente stradale, importanza della manutenzione del proprio mezzo, dinamiche delle principali cause di incidente stradale con motociclo coinvolto, sicurezza attiva e passiva (scelta e utilizzo delle protezioni passive), come comportarsi in caso di incidente**

### 4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **studenti 14-16 anni**

Numero previsto: **3600**

Criteri di selezione: **Classi I,II e III Superiori - Fascia di età che coincide con la prima scolarizzazione alla guida (età minima per acquisire la patente AM 14 anni). Abbiamo scelto questa fascia di età perché può avvenire il primo contatto con droghe ed alcol, con "comportamenti accettati socialmente" dal livello dei pari.**

Contesto sociale di intervento: **Sono stati individuati 9 Istituti nelle tre macroaree del paese, nord, centro e sud, con diversi indirizzi didattici collocati sia in aree periferiche disagiate, sia in aree metropolitane ad alto rischio di incidentalità**

Identificazione beneficiari indiretti: **Tutti gli studenti dei 9 Istituti coinvolti ed in particolare di quelli presenti negli istituti comprensivi. Studenti di altri istituti, amici degli studenti coinvolti, famiglie e docenti Numero previsto: circa 8.000-10.000 più 1.000 - 5.000 contatti attraverso la rete di radio web delle scuole, siti internet, social network, news letter, MOTITALIA.**

Numero previsto: **15000**

Motivazione della scelta: **Considerare il mondo della scuola come sede privilegiata di formazione civica e gli studenti portatori di valori e comportamenti sociali positivi nella società, nelle famiglie e nei luoghi di aggregazione.**

## 5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofas. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1  
OBBLIGATORIA**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto  
**Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto**

Durata  
**14**

Soggetto responsabile:  
**Marozza Francesca**

**Attività:** Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Pianificazione e progettazione di dettaglio	Perfeziona il progetto presentato definendo in dettaglio attività, tempi, risorse umane ed organizzative di ciascuna. L'attività fulcro del progetto è l'elaborazione dei contenuti della mostra, i materiali informativi e le tracce per i formatori nelle conferenze di presentazione del progetto. Viene fornito un breaif per progettare l'intera linea grafica ed i materiali cartacei e multimediali. Sono inoltre perfezionati i contatti con istituzioni e soggetti del settore (cfr. punto 3.)	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OBSERVO ONLUS"
Pianificazione e progettazione di dettaglio	Perfeziona il progetto presentato definendo in dettaglio attività, tempi, risorse umane ed organizzative di ciascuna. L'attività fulcro del progetto è l'elaborazione dei contenuti della mostra, i materiali informativi e le tracce per i formatori nelle conferenze di presentazione del progetto. Viene fornito un breaif per progettare l'intera linea grafica ed i materiali cartacei e multimediali. Sono inoltre perfezionati i contatti con istituzioni e soggetti del settore (cfr. punto 3.)	LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"
Pianificazione e progettazione di dettaglio	Perfeziona il progetto presentato definendo in dettaglio attività, tempi, risorse umane ed organizzative di ciascuna. L'attività fulcro del progetto è l'elaborazione dei contenuti della mostra, i materiali informativi e le tracce per i formatori nelle conferenze di presentazione del progetto. Viene fornito un breaif per progettare l'intera linea grafica ed i materiali cartacei e multimediali. Sono inoltre perfezionati i contatti con istituzioni e soggetti del settore (cfr. punto 3.)	PROPONENTE
Progettazione e realizzazione materiali interattivi e informativi per il percorso didattico	Su progetto integrato del grafico si realizzano: 6 pannelli/manifesti (modello roll up) 2 postazioni informative/interattive per la sperimentazione di percorsi su tappeti	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OBSERVO ONLUS"

	<p>tridimensionali con occhiali che simulano lo stato di ebbrezza o l'assunzione di droga e 1 postazione per la prova delle protezioni passive (caschi e giubbotti) Personalizzazione di gadget (ad es. etilometro) ed elaborazione di un DVD per gli studenti e docenti sulla sicurezza stradale e sugli effetti di alcol e droga</p>	
<p>Progettazione e realizzazione materiali interattivi e informativi per il percorso didattico</p>	<p>Su progetto integrato del grafico si realizzano: 6 pannelli/manifesti (modello roll up) 2 postazioni informative/interattive per la sperimentazione di percorsi su tappeti tridimensionali con occhiali che simulano lo stato di ebbrezza o l'assunzione di droga e 1 postazione per la prova delle protezioni passive (caschi e giubbotti) Personalizzazione di gadget (ad es. etilometro) ed elaborazione di un DVD per gli studenti e docenti sulla sicurezza stradale e sugli effetti di alcol e droga</p>	<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"</p>
<p>Progettazione e realizzazione materiali interattivi e informativi per il percorso didattico</p>	<p>Su progetto integrato del grafico si realizzano: 6 pannelli/manifesti (modello roll up) 2 postazioni informative/interattive per la sperimentazione di percorsi su tappeti tridimensionali con occhiali che simulano lo stato di ebbrezza o l'assunzione di droga e 1 postazione per la prova delle protezioni passive (caschi e giubbotti) Personalizzazione di gadget (ad es. etilometro) ed elaborazione di un DVD per gli studenti e docenti sulla sicurezza stradale e sugli effetti di alcol e droga</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Svolgimento Conferenza nelle 9 scuole</p>	<p>Conferenza (3 ore) in Aula Magna per 200 ragazzi, con esperti che evidenzia, con l'ausilio di diapositive e filmati, l'importanza della conoscenza dell'ambiente stradale, della consapevolezza delle regole e del motoveicolo, la rilevanza dell'uso di sostanze stupefacenti come causa di incidenti stradali. Gli interventi introducono i ragazzi al tema dell'incidentalità causata da uso di alcol e droga. I ragazzi vengono divisi in gruppi per visitare la mostra e le esercitazioni/simulazioni</p>	<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"</p>
<p>Svolgimento Conferenza nelle 9 scuole</p>	<p>Conferenza (3 ore) in Aula Magna per 200 ragazzi, con esperti che evidenzia, con l'ausilio di diapositive e filmati, l'importanza della conoscenza dell'ambiente stradale, della consapevolezza delle regole e del motoveicolo, la rilevanza dell'uso di sostanze stupefacenti come causa di incidenti stradali. Gli interventi introducono i ragazzi al tema dell'incidentalità causata da uso di alcol e droga. I ragazzi vengono divisi in gruppi per visitare la mostra e le esercitazioni/simulazioni</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Allestimento Mostra ed esercitazione</p>	<p>Percorso didattico ed esercitazioni con</p>	<p>PROPONENTE</p>

interattiva nelle 9 scuole	ausilio formatori per mostrare i deficit psicomotori derivanti dagli stati di alterazione (1 classe alla volta, per 50') Abuso di alcol: con gli occhiali che simulano lo stato di ebbrezza Uso di droghe. con gli occhiali che simulano lo stato di alterazione da droghe Protezioni passive. si provano caschi e giubbotti Al termine gli studenti compilano un questionario di gradimento e uno tematico sulla comprensione degli argomenti trattati.	
Allestimento Mostra ed esercitazione interattiva nelle 9 scuole	Percorso didattico ed esercitazioni con ausilio formatori per mostrare i deficit psicomotori derivanti dagli stati di alterazione (1 classe alla volta, per 50') Abuso di alcol: con gli occhiali che simulano lo stato di ebbrezza Uso di droghe. con gli occhiali che simulano lo stato di alterazione da droghe Protezioni passive. si provano caschi e giubbotti Al termine gli studenti compilano un questionario di gradimento e uno tematico sulla comprensione degli argomenti trattati.	LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"
Programmazione, organizzazione e logistica della Conferenza e Mostra in ciascuna delle 9 scuole	Vengono contattati presidi e insegnanti per verificare la disponibilità di date e spazi espositivi. Vengono considerate tutte le esigenze di logistica e personalizzazione della mostra, coordinati i formatori locali e messi in contatto con le scuole, curato il trasporto della mostra e del materiale e le trasferte del personale della FMI	PROPONENTE
Programmazione, organizzazione e logistica della Conferenza e Mostra in ciascuna delle 9 scuole	Vengono contattati presidi e insegnanti per verificare la disponibilità di date e spazi espositivi. Vengono considerate tutte le esigenze di logistica e personalizzazione della mostra, coordinati i formatori locali e messi in contatto con le scuole, curato il trasporto della mostra e del materiale e le trasferte del personale della FMI	LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"
Programmazione, organizzazione e logistica della Conferenza e Mostra in ciascuna delle 9 scuole	Vengono contattati presidi e insegnanti per verificare la disponibilità di date e spazi espositivi. Vengono considerate tutte le esigenze di logistica e personalizzazione della mostra, coordinati i formatori locali e messi in contatto con le scuole, curato il trasporto della mostra e del materiale e le trasferte del personale della FMI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OBSERVO ONLUS"
Rendicontazione del progetto	Ricevuta la comunicazione dell'approvazione, il responsabile del progetto convoca i rappresentanti per il perfezionamento di ATS e comunica le modalità con le quali acquisire fatture, ricevute e altro. Comunica la tempistica relativa agli incontri e report intermedi, nei quali si farà il punto non solo contabile ma sull'andamento complessivo del progetto.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

**Format Conferenza e mostra**

realizzazione pannelli/manifesti e postazioni interattive e materiali informativi  
 acquisizione occhiali e tappeti multimediali, equipaggiamenti di sicurezza (caschi e giubbotti)  
 Personalizzazione di gadget (ad es. etilometro) e DVD  
 piano logistica e viaggi  
 Predisposizione di Stati di Avanzamento dei Lavori  
 Report riepilogativi sulla documentazione contabile e amministrativa raccolta

Risultati della Macrofase:

**Allestimento Mostra e Conferenza nelle 9 scuole. Coinvolgimento diretto di 3.600 studenti ed indiretto di famiglie, amici, realtà locali. Utilizzo di giovani donne (**

<b>MACROFASE 2</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto</b>
Durata <b>12</b>	Soggetto responsabile: <b>IRENE ASCOLI, in collaborazione con Ufficio Stampa e Comunicazione FMI</b>

**Attività:** Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Definizione di strategie di comunicazione	Predisposizione di un Piano di Comunicazione: analisi, identificazione del pubblico target, definizione degli obiettivi, mezzi e strumenti, budget; Piano Mix Promozionale (Fonti di Comunicazioni tradizionali - televisione e stampa nazionale, locale e regionale - radio web e social network) Realizzazione tecnica di materiali e prodotti di comunicazione Ai fini della valutazione dell'efficacia del progetto è prevista la misurazione dei risultati (rassegna stampa e segnalazione sui siti)	PROPONENTE
Definizione di strategie di comunicazione	Predisposizione di un Piano di Comunicazione: analisi, identificazione del pubblico target, definizione degli obiettivi, mezzi e strumenti, budget; Piano Mix Promozionale (Fonti di Comunicazioni tradizionali - televisione e stampa nazionale, locale e regionale - radio web e social network) Realizzazione tecnica di materiali e prodotti di comunicazione Ai fini della valutazione dell'efficacia del progetto è prevista la misurazione dei risultati (rassegna stampa e segnalazione sui siti)	LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONIO LABRIOLA"
Definizione di strategie di comunicazione	Predisposizione di un Piano di Comunicazione: analisi, identificazione del pubblico target, definizione degli obiettivi, mezzi e strumenti, budget; Piano Mix Promozionale (Fonti di Comunicazioni tradizionali - televisione e stampa nazionale, locale e regionale - radio web e social network) Realizzazione tecnica di materiali e prodotti di comunicazione Ai fini della valutazione dell'efficacia del progetto è prevista la misurazione dei risultati	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OBSERVO ONLUS"

	(rassegna stampa e segnalazione sui siti)	
--	---	--

<p>Prodotti della Macrofase:</p> <p><b>Piano strategico di comunicazione, comunicati stampa, rubrica radiofonica periodica e trasmissione in diretta per eventi (radio web)</b></p> <p><b>materiale informativi: brochure e locandine</b></p> <p><b>rubriche sui siti di ATS</b></p>
<p>Risultati della Macrofase:</p> <p><b>Sensibilizzazione opinion leader, stakeholder, rappresentanti del mondo dell'Associazione e della cooperazione.</b></p> <p><b>Rassegna stampa su media tradizionali e segnalazioni su web (siti e social network).</b></p>

<b>MACROFASE 3</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Monitoraggio e valutazione</b>
Durata <b>13</b>	Soggetto responsabile: <b>ENRICO GARINO</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Monitoraggio ed Impostazione strategica e metodologica	Elaborazione progettuale e definizione delle successive fasi di verifica e rispetto del cronoprogramma delle attività e del budget di spesa attraverso: Individuazione di tre appuntamenti quadrimestrali (al di là dei periodi di sospensione dell'anno scolastico) per monitorare l'attuazione del cronoprogramma e due report semestrali sulla contabilità finalizzati entrambi alla Relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte. Ci si avvale di servizi di Società specializzata in monitoraggio	PROPONENTE
Predisposizione ed erogazione indagini quantitative e qualitative	Si prevede l'elaborazione di un piano con le seguenti fasi: indagine quantitativa: definizione del questionario per le scuole-formazione dei rilevatori-effettuazione dell'indagine e raccolta questionari - analisi ed elaborazione dati-predisposizione del report ed illustrazione risultati. Indagine qualitativa con interviste e focus group con studenti, famiglie e docenti per valutare l'impatto dopo le conferenze, visita mostra e esercitazioni. Ci si avvale di società specializzata in statistica	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OBSERVO ONLUS"
Predisposizione ed erogazione indagini quantitative e qualitative	Si prevede l'elaborazione di un piano con le seguenti fasi: indagine quantitativa: definizione del questionario per le scuole-formazione dei rilevatori-effettuazione dell'indagine e raccolta questionari - analisi ed elaborazione dati-predisposizione del report ed illustrazione risultati. Indagine qualitativa con interviste e focus group	PROPONENTE

	con studenti, famiglie e docenti per valutare l'impatto dopo le conferenze, visita mostra e esercitazioni. Ci si avvale di società specializzata in statistica	
--	--	--

Prodotti della Macrofase:

**9 report sulla verifica dell'efficacia di ogni singola iniziativa, con indicazione dei partecipanti, principali temi di interesse nello specifico territorio degli studenti, gradimento dei formatori**

**3 report quadrimestrali sull'attuazione del cronoprogramma,**

**2 report semestrali sulla contabilità,**

**Relazione tecnica conclusiva sulla contabilità e sulla rendicontazione di progetto**

**Questionario per studenti**

**Traccia per interviste qualitative e focus group**

**Report finale sui dati e risultati**

Risultati della Macrofase:

**Garantire la governance del progetto al fine di prevenire e risolvere eventuali criticità**

**Predisporre elementi per la fase conclusiva di valutazione del progetto**

**Valutazione, attraverso report, sopralluoghi e indagini, della soddisfazione dei partecipanti e dell'efficacia delle iniziative anche al fine di un miglioramento continuo delle iniziative territoriali e di un format consolidato per campagne future. Su questi dati si potrà costruire un Rapporto Periodico sulle tendenze dei giovani**

## 6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

**1 nuovo servizio di counseling a studenti e famiglie in materia sicurezza stradale rivolto alle scuole di Ostia 5 giovani occupati (3 donne, 1 uomo e 1 portatore H)**

**Coinvolgimento di 1 onlus a livello locale, Croce Rossa nazionale e regionale, rete di sportelli e associazioni e di organismi no profit nel settore giovanile e sociale**

**9 scuole superiori in Italia testimoni di future campagne anche mediante la rete delle radio web**

**indagine quantitativa mediante somministrazione di questionari a 3.600 studenti; indagini qualitative: una rivolta ai docenti e formatori mediante interviste, l'altra attraverso 4 focus group coinvolgerà gruppi di studenti, docenti e familiari per verificare la customer satisfaction relativa alle iniziative svolte.**

**Elementi di sostenibilità: riuso della mostra e dei materiali multimediali (occhiali e tappeti), rubrica fissa nel palinsesto di radio web studentesche dei Licei Labriola e Kennedy, del notiziario Observo Onlus e di riviste specializzate MOTITALIA**

## 7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

**La scelta di Ostia e del X Municipio, come laboratorio per Roma, è maturata sia per il ruolo sociale positivo svolto dal liceo Labriola, sia per le iniziative in corso in materia di contrasto all'uso delle droghe e dell'alcol tra i giovani. Nel 2015 si è avviata una prima campagna, promossa da Observo onlus, di sensibilizzazione sul tema, culminata (in agosto) con il convegno "Percorsi sicuri- per il rafforzamento della cultura del rispetto delle regole del codice della strada per la tutela e l'incolumità dei giovani dagli incidenti stradali" .**

**La collaborazione all'iniziativa proposta dalla FMI consentirà il consolidamento della rete di formatori e divulgatori, sia tra i volontari ed esperti, sia tra i giovani che hanno partecipato all'iniziativa nelle scuole. Inoltre si creeranno opportunità per i giovani e le donne, oltre che formative, di tipo lavorativo, sia per il supporto alle iniziative sia per la divulgazione in tutto il territorio romano e della nuova città metropolitana**

## 8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

**L'impostazione del progetto e il percorso può essere riproposto in altre scuole o in altri ambiti d'interesse, grazie alla possibilità di riutilizzo dei pannelli e dei materiali impiegati per la mostra e le conferenze.**

**Va considerato infatti l'utilizzo da parte di insegnanti, ragazzi, amici e familiari, dei materiali informativi e didattici consegnati: brochure, poster, DVD, etilometri, anche in fasi successive allo svolgimento del progetto**

**Gli argomenti saranno inoltre approfonditi e riproposti periodicamente sui vari media, in particolare mediante la rete di radio web (Licei Labriola e Kennedy), sul sito della Federazione Motociclistica Italiana, su riviste specialistiche di settore come Motitalia, sulla news letter Observo ONLUS e sui social network dedicati.**

**I risultati dei questionari saranno un primo indicatore di riferimento per verificare orientamenti e impostare efficaci future campagne e costruire un Rapporto Periodico sulle tendenze dei giovani su sicurezza e alcol**

## 9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di



categoria a cui appartengono.

**Il progetto si avvale di: un giovane disoccupato di categoria protetta per attività di supporto logistico alle mostre ed alle iniziative nelle scuole di Ostia. Sarà sotto la supervisione del responsabile del centro di Observo ONLUS, che ha maturato ampia esperienza in questi anni nel coinvolgimento di giovani con disagio e portatori di handicap.**

**E' da confermare, compatibilmente a condizioni di salute, la presenza, come testimonial alle conferenze nelle scuole, di una giovane vittima di incidente stradale.**

#### **10. Coinvolgimento di giovani donne**

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

**3 donne disoccupate La psicologa Angela Colombo, che supporta le attività formative nelle ed i focus group previsti a Roma successivamente all'effettuazione del percorso didattico.**

#### **12. Ulteriori elementi**

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc - )
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

**Rete FMI: formatori all'educazione stradale: polizia stradale, volontari della CRI, docenti, testimonial**

**Rete Observo Onlus: collegamenti con sportelli e laboratori sociali, volontari e professionisti settore psicoterapeutico**

**Esperienze/riconoscimenti FMI: attività di formazione a scuola e in manifestazioni sportive e sociali con 20.000 ragazzi l'anno**

**Ente di comprovata esperienza nella sicurezza stradale (Decr. Min. Lav. Pubb 1996)**

**Protocolli d'Intesa (1998-2004-09) e accreditamento alla formazione degli insegnanti (2005) con MIUR; con Min. Infr. e Trasporti (2008-11) sulla Guida Sicura Avanzata (2009), con Corpo Forestale (2012)**

**Esperienze/riconoscimenti Observo: Progetto "Percorsi sicuri" (2015) accreditamento "Centro per Counseling e consulenza psicologica nel Reg. Municipio X Roma**

**Competenze**

**Personale FMI: laureati/tecnici con esperienza pluriennale**

**Supervisione E.Fantozzi neuropsichiatra e magistrato a latere per tossicodipendenze con numerose pubblicazioni su dipendenze**